

INTERVISTE - APPROFONDIMENTI - NEWS

FIVES RUGBY

ISSUE NO. 01 • NOVEMBRE 2021 •

10 ANNI DI SNOW RUGBY A
TARVISIO

UN OCCHIO ATTENTO SUL MOVIMENTO
DEL 5S IN TUTTE LE SUE TINTE



La storia dello snow rugby in Italia ruota attorno alla città di Tarvisio, in provincia di Udine e alla figura di Alberto Stentardo, carismatico appassionato di rugby che, influenzato dal beach rugby lignanese, ha deciso di "esportare" il format sulle nevi della località friulana; e ci è riuscito. Con il 2022, 14 - 15 di gennaio, lo Snow Rugby di Tarvisio, infatti, giunge alla decima edizione e dalle poche squadre di appassionati che hanno gremito la pista Di Pramepro dieci anni fa, si è arrivati a coinvolgere oltre 30 compagini, divise tra torneo maschile e femminile, provenienti da buona parte del vecchio continente.

Un successo senza precedenti, dunque, che ha portato nella città di Tarvisio alla formazione di una vera e propria società di rugby che ha operato sul territorio e ha vinto a livello di rugby femminile; la società si chiama, tutt'ora, Alp Rugby Tarvisio e il suo fiore all'occhiello sono state le "Valchirie"; le ragazze tarvisiane, infatti, hanno primeggiato tra il campionato regionale di rugby in sette, due finali di Coppa Italia consecutive, hanno fatto anche esordire numerose giocatrici in serie A; Erica Skofca, poi, è diventata un punto fermo della prima linea dell'Italia Femminile.

LA STORIA DELLO SNOW RUGBY DI TARVISIO

Nello specifico, però, lo snow rugby è la variante invernale ed estrema del beach rugby. Si gioca infatti in un campo con le stesse dimensioni e con le stesse regole. La più importante di tali regole è quella dei 2 secondi che rende il gioco estremamente veloce e spettacolare. Quello che piace di tali modalità di rugby, ridotte e veloci rispetto alla versione a 15 giocatori, è l'elevato



numero di mete che si possono vedere in una breve partita di soli 10 minuti. Si sta parlando di rugby placcato! Quindi ancora una volta il Super Beach5s da prova di essere un'ispirazione per la comunità mondiale del rugby. L'organizzatore dell'evento, Alberto Stentardo, lui stesso giocatore di rugby a 15, uno Yeti che ha militato nelle fila delle Black Dcuks di Gemona, in Italia, e dei Tigers Klagenfurt in Austria, vincendo con questi ultimi un campionato nazionale di serie B. Stentardo ci racconta che ha avuto l'illuminazione per lo snow5s quando si trovava a vedere il Super Beach5s di Lignano Sabbiadoro. Probabilmente non c'è da sorprendersi se lo "Yeti dello Snow5s" ha pensato a una location più fresca e adatta al suo temperamento. E quando si parla di Tarvisio, in Gennaio, si intende veramente "più fresca"! Quando infatti i coraggiosi ruggers si tufferanno sulla neve ..passeranno dai +35° dell'arena di Lignano, a forse -15° dell'anfiteatro naturale alla base delle pista ufficiale della Coppa del Mondo di Sci Femminile. 50° gradi di differenza per mettere a prova l'alluce del rugbysta! Il campo di gioco quindi è da sempre in fondo alla pista "Di Prampero", nello stesso scenario dove Lindsey Vonn, e altre sciatrici famose, sono state incoronate campionesse. Un contesto alpino e internazionale per un nuovo tipo di rugby.

Ben oltre le Alpi, in Finlandia, già si è sperimentato lo SNOW RUGBY nella formulazione a 7 giocatori per squadra, così come in Francia e in Argentina. Ma è proprio Alberto che ci conferma che questo evento di Tarvisio in effetti è stato il primo torneo mondiale di snow rugby a 5 giocatori.









SNOW RUGBY A TARVISIO TRA PASSATO E FUTURO

LA PAROLA AD ALBERTO STENTARDO ORGANIZZATORE DELLA KERMESSE TARVISIANA

La parola al fondatore e anima della kermesse tarvisiana: Alberto Stentardo. Per inquadrare Alberto vi facciamo una breve descrizione del personaggio: ragazzo generoso, genuino e intelligente, si imbatte nel beach rugby a Lignano Sabbiadoro e gli viene l'intuizione di spostare il tutto più al freddo, sulla neve.

Lui è giocatore di rugby delle Black Ducks di Gemona, una ruvida seconda linea con grandi doti da ball carrier e da "terzo tempo"; ha un passato vincente nel campionato austriaco con i Tigers Klagenfurt e con l'U23 della Rugby Udine; da allenatore, dopo essersi affermato con le Valchirie dell'Alp Rugby Tarvisio nel rugby femminile, ha anche allenato una selezione di tarvisiane e gemonesi nella Coppa Italia di rugby femminile.

Così dopo numerosi incontri a Tarvisio ecco prendere forma quello che sarà uno dei tornei di rugby sulla neve più coinvolgenti d'Europa: lo Snow Rugby di Tarvisio.

Il campo da gioco è strutturato alla base della pista Di Prampero a Camporosso e, nella prima edizione, ci sono alcuni gazebo che circondano il tutto e un palco per l'accompagnamento musicale e per la voce durante la manifestazione.

Anno N°1: successo e grande interesse da parte di tutti. Tarvisio, Federazione Italiana Rugby, movimento turistico. Questi fattori spingono così la macchina organizzativa a migliorarsi edizione, dopo edizione e ora che siamo arrivati all'ottava possiamo ben dire che l'evento è uno dei più interessanti del panorama sportivo/turistico invernale del Friuli Venezia Giulia.

Alberto, come vivi questa esperienza nel rugby sulla neve?

Diciamo che da quando ho avuto l'idea, guardando il beach rugby di Lignano, la mia passione per la palla ovale ha fatto davvero da traino verso questo evento nel tarvisiano. Lo Snow Rugby è diventato proprio un riferimento per le mie annate ovali. Chiaramente senza l'aiuto di tutti i volontari la nostra manifestazione non potrebbe mai essere quella che è, ragion per cui un ringraziamento a loro mi pare il minimo.

Tante squadre, ogni anno un incremento di numero. La più lontana quella dalla Tunisia e quella Russa, dove volete arrivare?

Intanto vogliamo confermarci. Poi è nostra intenzione fare sempre un passo alla volta e cercare di proporre qualcosa in più, stagione dopo stagione. Ora abbiamo



La musica e gli effetti delle serate sono gestiti in maniera impeccabile; questi sono aspetti per noi importanti, considerato che oltre al campo da gioco, noi puntiamo molto sull'effetto "social" che questa manifestazione si è da sempre portata dietro.

Sportivamente parlando, invece, siete diventati un vero e proprio punto di riferimento degli inverni ovali.

Diciamo che abbiamo seguito. Quello sì. Dall'estero sono in molte le realtà che si prenotano fin da subito, mentre in Italia è tutto più difficile perché i campionati nel week end dello Snow giocano, per cui molti sono impossibilitati a muoversi. Ma è una cosa che non ci ha mai fermato, anzi ci ha stimolati a lavorare bene sull'estero e anche sul campionato italiano UISP, realtà che ha sempre supportato la manifestazione ed inviato squadre a partecipare.

Guardando al futuro, cosa vorresti per lo Snow Rugby?

Mi piacerebbe avere sempre più supporto, perché è una manifestazione che sposta davvero tanta gente in un solo fine settimana. E penso che questo per il Friuli possa diventare un vero e proprio volano per attirare nuovi turisti e confermarne di vecchi. Se poi saremo in grado di creare un circuito di Snow Rugby, ben venga. Giocare e divertirsi per rincorrere un titolo Europeo sarebbe davvero il massimo.

*Per maggiori informazioni sull'evento:
www.snowrugby.com*





Maxi

SUPERSTORE

L'HOTEL INTERNATIONAL, UNA GARANZIA DELL'OSPITALITA' TARVISIANA

L'Hotel International si trova a Tarvisio, nei pressi dell'Autostrada A23 e a circa 150 metri dalle piste sciistiche dista 10 minuti a piedi dalla fermata dell'autobus Tarvisio Scuole, 13 minuti a piedi dal centro città. Dotato di parcheggio gratuito, Tutte le camere sono provviste di TV e connessione WiFi gratuita.



Hotel International

Via A. Diaz, 88 - 33018 Tarvisio (UD) Italy
Tel. +39 0428.644190/97 - Fax +39 0428.644645
info@hotelinternationaltarvisio.com





L'AUGSBURG LADIES TEAM IN TRASFERTA A TARVISIO

Siamo l'RFC Augsburg Ladies Team e giochiamo nella divisione Sevens della Germania meridionale. Il nostro team ha sede ad Augusta, nel sud della Germania.

Partecipare allo Snow Rugby Tarvisio 2020 è stata una decisione dell'ultimo minuto, perché non avevamo mai giocato sulla neve prima, ma ne abbiamo adorato ogni secondo.

Dieci membri della nostra squadra e il nostro allenatore hanno scelto il nome della squadra "Reinbeers" per le nostre avventure di Snow Rugby e abbiamo cercato di renderne orgogliosi.

Il divertimento era la nostra priorità assoluta, quindi abbiamo ballato per riscaldarci e abbiamo sfruttato ogni occasione per brindare a noi stessi e ai nostri avversari.

Ci siamo abituati abbastanza velocemente alle diverse regole e alle dita fredde e siamo riusciti a vincere tutte e tre le nostre partite il primo giorno. Le feste successive e la prima giornata estenuante hanno avuto il loro peso nella seconda giornata di gara, ma siamo riusciti a finire quarti complessivi.

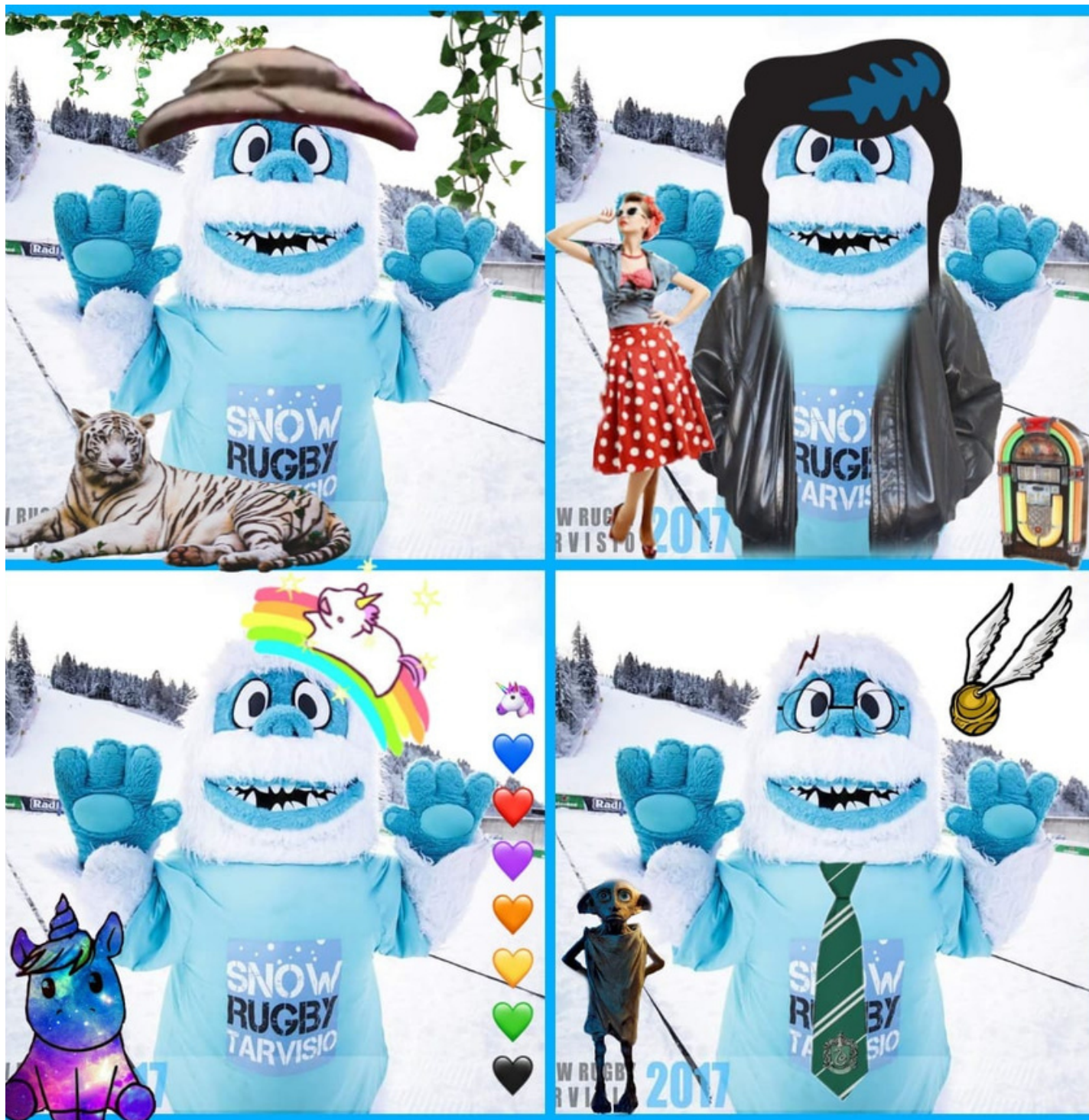
A tutte noi è piaciuto molto il diverso modo di giocare a rugby sulla neve e la leale competizione tra tutte le ragazze.

Abbiamo adorato le feste del motto, la competizione internazionale e l'eccellente organizzazione.

Abbiamo deciso lì per lì che saremmo tornati l'anno successivo e siamo stati una delle prime squadre a farlo. Non vediamo l'ora di tornare a gareggiare il prossimo anno.

Ci troverete in piazzola o nel tendone delle feste come i ROCKABELLAS!





**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**





L'ALBERGO SPARTIACQUE TRA TRADIZIONE ED INNOVAZIONE

L'Albergo Spartiacque, sorge nella piana di Camporosso ed è gestito dalla famiglia Baron da oltre trent'anni. L'hotel, recentemente rinnovato ed ampliato, conquista l'ospite con i suoi spazi luminosi e la cortesia del personale e offre un caldo ambiente in stile montano. Le 53 camere arredate con cura, stile e attenzione ai particolari sono ampie e spaziose, tutte con servizi privati, telefono, televisione. A disposizione degli ospiti l'ampia sala ristorante con la stube, una sala lettura, la sala TV, il bar, un ampio parcheggio per bus ed automobili, il deposito sci e un ampio giardino con giochi per bambini. La struttura che dispone di ascensore è adibita all'accoglienza di persone disabili. La cucina, particolarmente curata, offre specialità della tradizione locale ed è rinomata per le specialità di pesce.





UNA VITA SUI CAMPI DA GIOCO E A DIRIGERE LA MACCHINA ORGANIZZATIVA DELLO SNOW RUGBY: ECCO NICOLE CORVA

Lo Snow Rugby di Tarvisio sposta una macchina organizzativa di volontari incredibilmente strutturata e disponibile. Per dare voce anche a chi per un anno intero pensa, struttura, pianifica e lavora per la Manifestazione, abbiamo fatto due chiacchiere con Nicole Corva, giocatrice delle Valchirie dell'Alp Rugby Tarvisio, social media manager della società e super mamma.

Come ci si sente ad essere la social/media manager di una manifestazione così importante come lo Snow Rugby di Tarvisio?

È un grande onore far parte di questa pazza squadra e il mio ruolo è sicuramente di grande impatto e responsabilità. Sono molto soddisfatta anche perché è una cosa che faccio per passione non essendo una professionista. Ma quando ti mandano i complimenti in privato e ti dicono che hanno appeso il poster della locandina fatta da te in casa o in club house.. Beh quelle sono soddisfazioni!

Come è scoppiato l'amore per la palla ovale?

Ho fatto tanti sport nella mia vita ma il rugby ha lasciato un segno indelebile. Una sera del 2014 mi invitarono al primo allenamento di quelle che poi diventarono Le Valchirie di Tarvisio. Mi presentai in jeans e infradito perché avevo il timore di provare e di fare una figuraccia e stetti a bordo campo a guardare. Finito mi si avvicinò Alberto e mi disse "Dammi il tuo numero ti aggiungo alla chat di squadra e la prossima volta ti voglio in campo!". Per i successivi 6 anni penso di aver saltato forse 15 allenamenti e 1 partita (gravidanza a parte). Il rugby è diventata la mia vita!

Cosa vorresti per lo Snow Rugby di Tarvisio?

Vorrei potesse fare il salto di qualità. Magari creando un circuito internazionale come succede già per il Beach Rugby. E poi sogno in grande: vorrei fosse riconosciuto come sport olimpico!

Come e perché ti sei fatta coinvolgere in questa avventura nel rugby sulla neve?

Ammetto che le prime due edizioni non le ho viste perché ero ancora impegnata con l'hockey su ghiaccio ed ero quindi a giocare altrove. Al terzo anno invece, ho partecipato come giocatrice e già avevo iniziato a seguire un po' la parte social della manifestazione su richiesta di Alberto. Dall'anno successivo sono entrata ufficialmente a far parte del direttivo. Senza mai smettere di giocare ovviamente!

Guardando al futuro ovale, il tuo sogno nel cassetto?

Sarebbe bello riuscire a creare una squadra a 15 friulana, un progetto che stava timidamente tentando di avviarsi in questi ultimi anni. E poi spero un giorno di vedere mio figlio Leonardo sui campi da rugby!



Espresso Italiano dal 1942

www.dicaf.it

SHOP ONLINE

